

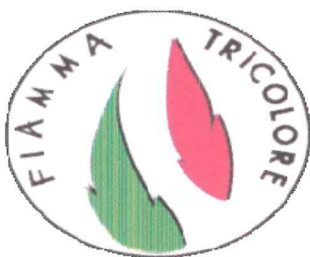
Programma elettorale del

candidato sindaco Dr. Antonio Lucio Russo

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI COLLEPASSO

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO Dr. ANTONIO LUCIO RUSSO

LISTE:



FIAMMA TRICOLORE

Elezioni amministrative del 3 e 4^{to} OTTOBRE 2021.

PUNTI PROGRAMMATICI

RIFIUTI E AMBIENTE

Un'amministrazione attenta al bisogno dei cittadini deve soprattutto salvaguardare la salute dei cittadini, la salubrità dell'aria e la tutela del territorio attraverso una costante attenzione ed un costante monitoraggio di tutte quelle attività dell'uomo che incidono direttamente ed indirettamente sulla qualità dell'ambiente.

Un primo passo verso questa idea di città è la costituzione di una Consulta Ambientale che coinvolga tutti i soggetti operanti sul territorio nelle proposte politiche e nei programmi in ambito ambientale.

Adozione strategia "Rifiuti Zero" a livello comunale.

L'obiettivo iniziale sarà quello di aumentare la raccolta differenziata fino ad azzerare la quantità di rifiuti che vanno in discarica e per realizzarlo abbiamo pensato alle seguenti azioni:

1. Migliorare la raccolta differenziata, rendendo più efficiente il porta a porta studiando le problematiche relative ai vari quartieri
2. Realizzazione di centri per il riuso e la riparazione di beni durevoli.
3. Incentivazione all'utilizzo di compostiere domestiche, di quartiere, di comunità tendenti alla raccolta dell'umido finalizzato alla realizzazione di compost di qualità, con abbattimento della relativa imposta.

4. Promozione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso patrocini e collaborazioni con associazioni del territorio, di manifestazioni pubbliche e iniziative idonee a sensibilizzare i cittadini di Collepasso sulla possibilità della chiusura del ciclo dei rifiuti e del loro riutilizzo.
5. Applicazione di un nuovo metodo di calcolo per la determinazione della Tassa sui Rifiuti. La Tariffa Puntuale appunto, già utilizzata per altri comuni della zona, è un sistema incentivante per i cittadini, in quanto affida il sistema di calcolo della tassa su 2 elementi: la produzione del rifiuto e i componenti del nucleo familiare. Pertanto meno rifiuti si riescono a produrre e meno onerosa sarà la relativa tassa da pagare.
6. Iniziare ad effettuare un controllo puntuale e sistematico della modalità di differenziazione del rifiuto, sollecitando il cittadino meno accorto a collaborare per migliorare il suo sistema di differenziazione.
7. Ampliamento del sistema di videosorveglianza in punti strategici per evitare l'abbandono incontrollato di rifiuti.
8. Incentivazione dell'utilizzo di eco compattatori.
9. Impegno dell'Amministrazione a favorire la nascita sul territorio di aziende dedicate alla trasformazione del materiale riciclabile.
10. Farsi promotore presso gli Enti preposti della messa in sicurezza.
11. Incentivare sul territorio la nascita di orti sociali/solidali anche mettendo a disposizione terreni di proprietà comunale e/o espropriati che attualmente sono ricettacolo di abbandono di rifiuti. L'Amministrazione dovrà utilizzare il progetto orti sociali/solidali anche per scopi sociali (ortoterapia), ricreativi, didattici etc..;
12. Predisposizione di un "Regolamento del verde", che dovrà contenere norme sulla progettazione, l'attuazione e la manutenzione del verde
13. Incremento del verde in città e realizzazione dei parchi con libero accesso.
14. Una attenzione particolare al rispetto della normativa "Un albero per ogni nato"
15. Stop al consumo di suolo, incentivando anche con sgravi Imu la ristrutturazione di edifici già esistenti.
16. Fare tutta la necessaria pressione presso gli Enti competenti affinché si ottenga la migliore soluzione possibile per il depuratore in termini di qualità delle acque depurate utilizzando le migliori tecnologie presenti sul mercato, cercando nel contempo di evitare lo scarico in

mare. Siamo inoltre per l'utilizzo delle acque per fini irrigui.

17. Incentivazione al consumo alimentare di "acqua pubblica" naturale sia in ambito domestico che presso i locali pubblici di ristorazione, in alternativa economica ed ecologica alla fornitura di tipo industriale (che si attua attraverso imbottigliamento, trasporto, distribuzione, rivendita e oneri aggiuntivi per lo smaltimento di contenitori e imballaggi).

19. Avvio di un confronto e discussione su uno studio di fattibilità di una rete di raccolta delle acque pluviali, mirata al recupero di enormi quantità di acque affinate che rimarrebbero a disposizione dell'agricoltura locale e del lavaggio strada.

SALUTE

Il nostro programma punta a proteggere la salute e l'integrità psicofisica dei cittadini come bene primario, che non deve ovviamente sottostare a leggi di mercato. Il benessere dei cittadini di Collepasso è da considerarsi un aspetto determinante per la salute della comunità in cui vive. Quindi è necessario attraverso strumenti di misurazione dell'inquinamento ambientale sui tre comparti aria-acqua – suolo, che si pubblichino sul sito istituzionale del Comune i dati raccolti, a sostegno di un serio piano di prevenzione e valutazione del rischio salute.

Pertanto il nostro impegno sarà quello di:

1. Promuovere una politica sanitaria del territorio comunale di tipo culturale spingendo nella direzione dei corretti stili di vita e scelte di consumo consapevoli, cercando, dove possibile, di fare prevenzione sull'insorgenza di malattie derivanti dall'assenza di un corretto stile di vita;
2. Ripristinare le centraline sui controlli della qualità dell'aria, ormai da tantissimo tempo spente, e perseverare sulla ricerca e soluzione definitiva, dell'annoso problema delle diffusioni odorigene ormai presente quasi nella totalità dell'anno;
3. Promuovere un'indagine epidemiologica, utilizzando anche i fondi europei, sulla diffusione e continua crescita dei casi di malfunzionamento della tiroide ed altre patologie;
4. Attuazione di un regolamento, già elaborato e idoneo ad entrare in vigore, riguardante il contrasto al fenomeno della proliferazione sul nostro territorio di sale slot, bingo, macchinette videopocker, videolottery. Fenomeno che sta portando alla

disperazione centinaia di cittadini manduriani, oltre al fatto che drenano milioni di euro in società speculative che gestiscono questo business.

WELFARE

La qualità dei servizi sociali e il sistema di welfare programmato è il segno distintivo di ogni buona amministrazione. La coalizione è ben conscia di doversi muovere all'interno di un campo ristretto a causa di una riduzione dei trasferimenti tra stato - regioni ed enti locali che rischia di compromettere anche i servizi essenziali, ma una buona amministrazione pubblica deve sempre cercare di ridurre il divario sociale cercando di mettere in atto tutte le risorse disponibili e i progetti utili a garantire la dignità delle fasce più deboli.

La spesa del Comune dovrà crescere intorno a nuovi servizi orientati alla promozione dell'autonomia dei cittadini, uscendo da logiche assistenziali. La rete sinergica tra istituzioni e associazioni del territorio dovrà necessariamente diventare un nuovo incubatore di iniziative impiantate a ridurre le differenze sociali.

Le nostre azioni saranno indirizzate maggiormente a:

1. incrementare notevolmente i P.U.C. (piani utilità comunale) per i percettori del reddito di cittadinanza;
2. attivare un tavolo permanente sul tema welfare tra istituzioni e associazioni del territorio con finalità di creare sinergie operative per la fruizioni di servizi assistenziali;
3. attivare centri di ascolto con personale specializzato idoneo ad offrire un primo intervento per le situazioni di disagio sociale e familiare;
4. promozione di tavoli di discussione con la finalità di mettere in rete tutte le associazioni del territorio del mondo sportivo, sociale, assistenziale al fine di creare una costante attività di integrazione sociale tra chi è meno fortunato e il mondo esterno.

~

CULTURA, TURISMO E TERRITORIO

E' necessario elaborare un progetto di sviluppo della Città, che guardi a tutte le attività produttive e al commercio, valorizzando le eccellenze del territorio. Puntare al turismo culturale come motore

della crescita economica della comunità, puntando su tutti i beni culturali e paesaggistici di cui dispone Collepasso: centro storico, la biblioteca, chiese e palazzi storici, masserie, itinerari enogastronomici, L'offerta culturale di una città come Collepasso è talmente importante che deve essere sottoposta a 'progettazione', 'programmazione' e non ad 'improvvisazione' avendo ben chiare le finalità che si vogliono raggiungere.

Si tratta da un lato di affrontare una molteplicità di esigenze/carenza (Cinema, luoghi e spazi per gli eventi, centro storico pulito e ordinato per essere visitabile, chiese aperte negli orari turistici, etc.), dall'altro di mettere in campo competenze specifiche con una regia unica che sappiano utilizzare l'insieme dei beni storici, culturali e paesaggistici del territorio per creare un'offerta coordinata complessiva in grado di attirare turisti e visitatori, il tutto supportato da una potente operazione di comunicazione e marketing territoriale.

In questo senso va intesa anche la programmazione degli eventi artistici e culturali, che devono essere di qualità con particolare attenzione alla direzione artistica di eventi e rassegne, progettati non solo in funzione della utenza locale, ma anche e soprattutto rivolti ad attrarre visitatori da fuori.

Il turismo è una risorsa economica fondamentale per un territorio. Fattori quali attrattività artistica, culturale e ambientale sono la leva principale del suo sviluppo e mantenerli intatti nel tempo consente di conservare la cultura identitaria di un territorio, e la sua competitività nel lungo periodo. Il turismo, pertanto, non può e non deve prescindere dall'attenzione all'ambiente in materia di sostenibilità, per questo bisogna prestare massima attenzione alla speculazione edilizia, ponendo un freno alla mera cementificazione e dando maggiore importanza alla riqualificazione di ciò che esiste.

Parlare di turismo e lavoro senza fare questa dovuta premessa di carattere generale di un contesto infrastrutturale molto limitato, significa parlare del problema e delle possibili soluzioni in modo parziale.

Nonostante tutto abbiamo identificato una serie di interventi idonei ad aumentare e migliorare la ricettività e l'ospitalità nel nostro territorio.

Vi sono, dunque, buone ragioni nel ritenere che il nostro territorio ha bisogno di offerta di lavoro qualificata e qualificante, che pensiamo possa essere portata a compimento da un'Amministrazione Comunale che insieme alle Associazioni del Territorio si facciano carico di un percorso di formazione di tutte le figure presenti nel nostro indotto turistico.

Pertanto i principali obiettivi che ci poniamo sono quelli:

Affermazione di una cultura identitaria del nostro territorio, dando risalto alle

tradizioni locali, ai valori e alle radici che contraddistinguono la città;

Creazione di aree delimitate e attrezzate per la balneazione degli amici a quattro zampe;

Al fine di creare un maggiore senso di decoro e di ordine delle nostre zone chiederemo con forza al corpo dei Vigili Urbani una maggiore presenza sul territorio.

Rivalutazione e ripristino del verde pubblico, dell'arredo urbano e del decoro delle strutture edili soprattutto nel centro storico. Si comprende come sia nostro interesse riqualificare il centro storico cercando di rilanciare la parte vecchia della città con operazione di grossa pulizia, pitturazioni delle pareti con maggior degrado, presenza di verde, sistemazione dell'illuminazione con una visione estetica della città.

Maggiore attenzione all'apertura e pulizia dei servizi primari;

SPORT

Lo sport rappresenta una risorsa importante per la nostra città, che va incentivata, sostenuta, aiutata nelle forme possibili, dirette e indirette. Con risorse per lo svolgimento delle attività sportive, con interventi di manutenzione degli impianti esistenti e delle palestre comunali, con iniziative a sostegno dello sport locale.

Lo sport fa parte di un moderno concetto di cultura, trasmette valori importanti per lo sviluppo e la crescita dei ragazzi, aiuta a migliorare lo stile di vita di adulti e anziani, svolge un'importantissima funzione sociale per i nostri ragazzi e può completare l'offerta turistica del territorio diventando una risorsa economica importante.

Per questi motivi riteniamo necessario sostenere le associazioni sportive sia dal punto di vista degli spazi e dei luoghi sia da quello delle attività.

Vogliamo favorire, per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali, l'accesso alle attività sportive come forma di tutela della salute, come strumento di miglioramento della qualità della vita, con azioni sempre più efficaci di integrazione dei diversamente abili e di recupero dei soggetti più deboli. Investiremo quindi nell'impiantistica sportiva verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di altre strutture rispondenti alle esigenze della comunità.

Le nostre idee per lo sport e il tempo libero sono:

- "Albo dello sport": un censimento completo ed aggiornato di tutte le società e strutture sportive del nostro territorio, evidenziandone le caratteristiche ed i bisogni.

- Attivazione della Consulta dello Sport, organismo consultivo e propositivo attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione delle Associazioni ed alla diffusione dello sport di base, chiamata a predisporre un piano annuale di intervento in materia di programmazione delle attività sportive a livello promozionale di base, agonistico e di spettacolo.
- Palazzetto dello Sport: terminarlo e concedere l'uso agli sportivi e ai cittadini di Collepasso,
- Intensificare le iniziative, educative e culturali, rivolte alle scuole cittadine, sui temi della lotta contro il doping, la violenza, il rispetto delle regole e degli avversari
- promuovere lo sport come elemento di inclusione culturale e sociale, ponendo particolare attenzione agli anziani, alle scuole e realizzare azioni atte a sensibilizzare i cittadini all'attività motoria come fattore di benessere e di salute
- redazione di progetti per l'adeguamento, miglioramento delle strutture esistenti e la successiva richiesta di finanziamenti. In particolare riqualificare e potenziare la struttura comunale di Via per Francavilla rendendola un punto di riferimento polisportivo per la città.
- Indire la "Giornata dello Sport. Premiazione annuale dei migliori atleti e di tutte le Società operanti sul territorio;

AMMINISTRAZIONE - BILANCIO - FISCALITA'

AMMINISTRAZIONE

Il raggiungimento dell'obiettivo di una buona Amministrazione è quella di essere più snella, più al passo coi tempi, meno soggetta alle lungaggini burocratiche e più vicina al cittadino. Per arrivare a centrare questi risultati si renderà necessario in futuro adottare nuovi strumenti di comunicazione e telematici che renderanno più "a portata di mano" l'Ente stesso.

Riavvicinare l'Ente Comunale ai cittadini significa coinvolgerli maggiormente nelle decisioni che riguardano la collettività: per questo siamo orientati a proporre, nuovi percorsi deliberativi popolari in modo che l'Amministrazione si faccia reale portavoce dei bisogni della comunità attraverso azioni più ponderate e incisive.

Crediamo infatti che sia necessario introdurre, riconsiderare e migliorare sistemi quali:

- Regolamento per la partecipazione popolare e il Referendum

10

- Bilancio partecipato, strumento di partecipazione diretta ormai molto utilizzato, che rende possibile la partecipazione dei cittadini alle decisioni e alla realizzazione di interventi per il bene comune. I cittadini pertanto potranno presentare idee e progetti utili alla collettività

fino all'importo del budget che il Comune vorrà assegnare per tale voce. L'obiettivo che si cercherà di utilizzare è quello di coinvolgere la cittadinanza in un processo decisionale collettivo di gestione di una parte del bilancio comunale.

Il tutto dovrà avvenire garantendo la massima informazione e trasparenza possibile, anche con l'ausilio di esperti, sul tema e/o problematica da affrontare.

Daremo voce così ai comitati di quartiere, le cui istanze, verranno inserite nel piano dei lavori pubblici e dei servizi.

La macchina amministrativa, motore pulsante della crescita di un territorio, a nostro avviso andrebbe rivisitata nel suo assetto organizzativo. Gli uffici devono poter svolgere in maniera celere e competente qualsiasi attività burocratica. Crediamo inoltre, che l'esperienza dell'utilizzo delle figure tecniche dirigenziali, non sia stata in linea con le aspettative di risultato dell'Ente, e pensiamo sia più utile investire risorse economiche per la formazione del personale già in pianta organica del Comune.

Con ciò nasce anche l'esigenza di intervenire:

- in una maggiore formazione del personale dipendente e nella creazione di figure professionali o pool di persone esperte in bandi e finanziamenti Europei, Statali e Regionali, i c.d. Euro Progettisti (ossia quella "figura" dedicata che si occuperà di intercettare i finanziamenti europei con ricaduta territoriale). L'individuazione delle fonti di finanziamento e le sue modalità di erogazione dovranno interessare sia l'Ente, le imprese del territorio e i singoli cittadini attraverso affissione di manifesti pubblici;
- Creazione di un Ufficio della Trasparenza, ove il cittadino possa accedere a qualsiasi documento e averne copia;
- Trasmissione su internet e nelle televisioni locali le dirette del Consiglio Comunale;
- Creazione di sistemi idonei per il rilascio di certificati on line e significativa digitalizzazione della pubblica amministrazione per facilitare il diritto all'accesso da parte dei cittadini;
- Sulla creazione di sistemi di valutazione delle prestazioni effettuate dal personale dipendente dell'Ente nei confronti del cittadino. Questo consentirà di fornire dei report interessanti sulla qualità delle prestazioni offerte al pubblico e della percezione del servizio da parte dell'utente. Questo sistema a regime porterà ad un miglioramento dei carichi di lavoro e ad intervenire immediatamente su eventuali carenze;
- Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco di tutte le forniture di prodotti e

servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori.

BILANCIO E FISCALITA'

In riferimento al tema del bilancio e della fiscalità dell'Ente la coalizione intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. La fiscalità non deve servire a chiudere i buchi di un'amministrazione o peggio essere asservita alla politica, ma utilizzare tale risorsa come elemento di fondo di un'ampia azione progettuale e concreta, e trasparente. Il cittadino dovrà essere messo nella condizione di comprendere la corrispondenza tra quanto paga di tasse e quanto gli sarà "restituito" in termini di lavori, servizi, assistenza etc.... Occorre quindi una politica finanziaria improntata al rigore, con forte innovazione e controllo di spesa.
2. E' necessario agire in una capillare attività di revisione della spesa improduttiva per arginare sprechi della macchina amministrativa e contestualmente innalzare il livello ad una più normale e dignitosa immagine dell'Istituzione comunale;
3. La fiscalità dovrà essere utilizzata anche in una visione prospettica come leva di sviluppo e di incentivo su politiche riguardanti la casa, l'impresa, il turismo, lo sport, l'intrattenimento, sulla riqualificazione del patrimonio pubblico e privato; L'imperativo dovrà essere quello di detassare ciò che andrà in un regime di creazione e moltiplicatore di investimenti;
4. Forte attività di contrasto all'evasione dei contributi locali attraverso l'incrocio dei dati catastali, reddituali al fine di rendere il fisco locale più equo per tutti.

URBANISTICA – MOBILITA' – TRASPORTI – SICUREZZA

URBANISTICA

- La ristrutturazione e il recupero di edifici ed aree esistenti;

Una maggiore spinta verso l'utilizzo di materiali di bioedilizia per avere edifici passivi o a basso consumo energetico;

- Incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili al fine di creare anche un indotto virtuoso;
- Incentivare, attraverso l'abbattimento di oneri di urbanizzazione, chi predilige tecniche virtuose e fonti energetiche alternative;
- Il maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di maggior impatto urbanistico;

- Abbattimento degli oneri di urbanizzazione per chi ristruttura;
- Censimento del patrimonio immobiliare inutilizzato, sia pubblico che privato;
- Introduzione di meccanismi finalizzati a privilegiare un uso sociale del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato;- Rivitalizzazione della zona industriale favorendo accordi con le associazioni di categoria e con le realtà imprenditoriali già esistenti sul territorio, al fine di incentivare la spinta economica produttiva della comunità.

SICUREZZA e LEGALITA'

Il principio della legalità è quel seme che deve essere piantato nelle giovani generazioni affinché si allontanino dalle attività della criminalità organizzata. Oggi assistiamo al crescente fenomeno del bullismo, soprattutto tra i giovani, che associato alla carenza sul nostro territorio di luoghi di aggregazione sociale, può favorire il sorgere di attività criminose.

Come comunità abbiamo il dovere di ampliare le collaborazioni con le istituzioni scolastiche che, ormai da diverso tempo, sono in prima linea nell'affrontare i temi sulla legalità.

Siamo consapevoli che le risorse disponibili e in dotazione all'Amministrazione Comunale (Polizia Municipale) sono poche e dovranno essere riorganizzate. Allo stesso modo, gli interventi da parte delle altre forze di polizia presenti sul territorio appaiono insufficienti a contrastare il fenomeno della piccola e grande criminalità.

Nonostante ciò, riteniamo che l'Amministrazione debba promuovere interventi specifici, quali:

- Reintrodurre la figura del nonno vigile e del vigile di quartiere;
- Maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio con un migliore coordinamento (carabinieri, polizia e gdf);
- Collaborazione con la Protezione Civile e le altre Associazioni del territorio in modo da poter fornire un presidio più duraturo ed efficace nel controllo delle zone assegnate;
- Riorganizzazione del corpo di polizia municipale al fine di sanare l'annoso problema della carenza del personale;
- Maggiore presenza di videosorveglianza all'interno del centro storico e nei quartieri più lontani dal centro;
- Il comune dovrà farsi carico anche di un programma diretto a promuovere e realizzare corsi di prevenzione per il cittadino:
- Corsi antituffa per categorie a rischio, come gli anziani;

- Corsi antiviolenza per la sensibilizzazione e la prevenzione della violenza soprattutto a livello scolastico;
- Istituzione di un numero verde che sia rivolto all'ascolto degli anziani e delle persone con fragilità sociali.

DISABILITA'

La disabilità, secondo la definizione data dal dizionario Treccani è:

"la condizione di coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri. Tale definizione si basa sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata dall'Italia con la l. 18/2009. Diversi modelli di d. sono stati definiti nel passato. Il modello medico, a lungo predominante, si concentra sulla menomazione dell'individuo, mentre quello sociale sottolinea le difficoltà legate all'ambiente (fisico e sociale) e derivanti da pregiudizi o restrizioni nelle opportunità scolastiche e lavorative".

Vista sotto quest'ottica si comprende chiaramente che la disabilità non è solo una limitazione fisica bensì sociale.

Non si può vivere "come gli altri" se non si hanno le stesse "opportunità".

Per far sì che questo accada, un cittadino residente o di passaggio, come un turista, deve avere accesso alla Città, nelle sue zone storiche, nei luoghi di cultura, nelle sue bellezze ambientali e quindi negli spazi sociali così come "tutti gli altri".

La nostra città messapica ha tanto da far vedere, le Mura Messapiche, Lu Scegnu, le chiese, i borghi, le marine. Storia e bellezze che in tanti ci invidiano ma che purtroppo per alcuni non è possibile viverli. Questo perché necessitano di strade percorribili, attività commerciali accessibili, Servizi igienici pubblici disponibili, ecc.

Necessitano pertanto gli strumenti, le risorse e soprattutto la volontà per farlo, perché oggi, in questo oramai ben avanzato millennio, non è possibile vivere di discriminazioni e inefficienze così gravi.

Viabilità

Tutte le persone che seppur per brevi periodi vivono una disabilità fisico/sensoriale devono poter percorrere liberamente e quindi accedere in tutte le strade della città, le piazze, le attività

commerciali, per far questo è necessario rifare le strade, i parcheggi, i marciapiedi, gli scivoli, rivedere insomma l'applicazione di norme già esistenti per rendere migliore l'accessibilità ai disabili.

Vanno coperte tutte le buche, oltretutto particolarmente pericolose per la salute dei cittadini, e si devono risistemare le strade con affluenza storico/culturale.

Serve uno sportello di ascolto, collegato con i vari Servizi Pubblici, (servizi sociali, telefono azzurro, centri antiviolenza, case famiglia, centri per recupero e ricovero psichiatrico o per dipendenze patologiche, ecc) così da incoraggiare l'utenza eventualmente a contattarli e/o a informarla e indirizzarla sul come farlo.

Avere all'interno di tutte le aziende pubbliche (comune, asl, ospedali) del personale bilingue, -Cultura e Integrazione

La biblioteca comunale deve essere accessibile a tutti, creando sempre nello stesso spazio una virtual room, così da permettere a non vedenti e non udenti l'accesso ad una biblioteca nuova con sistema breil e con audio libri.

Necessitano spazi ludici e ricreativi a misura di "bimbo" dove i bambini possono correre e "cadere".

Parchi ampi e sicuri con giostrine anche per bambini con disabilità.

Servono spazi di aggregazione sociale, giovanile e per anziani quindi per ogni forma di appartenenza religiosa o di condizione fisica, sensoriale o di gender.

Utilizzare per far questo beni di proprietà del Comune e i Beni Confiscati, considerando, con diligenza, quali possano essere i più specifici per associazioni sociali, o per Enti Pubblici.

Creare sportelli web per i suggerimenti che provengono dai cittadini e dai turisti, con sistemi comunicativi per tutti.

Creare comitati di quartiere riconosciuti e gestiti dalla amministrazione. Fare incontri periodici e gestirli per esigenza di quartiere.

IL CANDIDATO SINDACO
DR. ANTONIO LUCIO RUSSO
